



ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AZIENDE SICUREZZA E ANTINCENDIO



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



FOCUS PREVENZIONE INCENDI

**L'impatto del DM 12 aprile 2019 su progettazione,
tecnologie e professionalità**

“IL RUOLO DEL PROFESSIONISTA”

Daniele Panza

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Lombardia



SOMMARIO

- **Il Codice di Prevenzione Incendi: Principi**
- **La Flessibilità del Codice di Prevenzione Incendi**
 - *Valutazione del rischio di incendio*
 - *Soluzioni progettuali*
 - *Deroga e Giudizio esperto*
 - *Aree a rischio specifico*
- **Conclusioni**

I Principi del Codice di Prevenzione Incendi

Generalità

Flessibilità

Inclusione

Semplicità

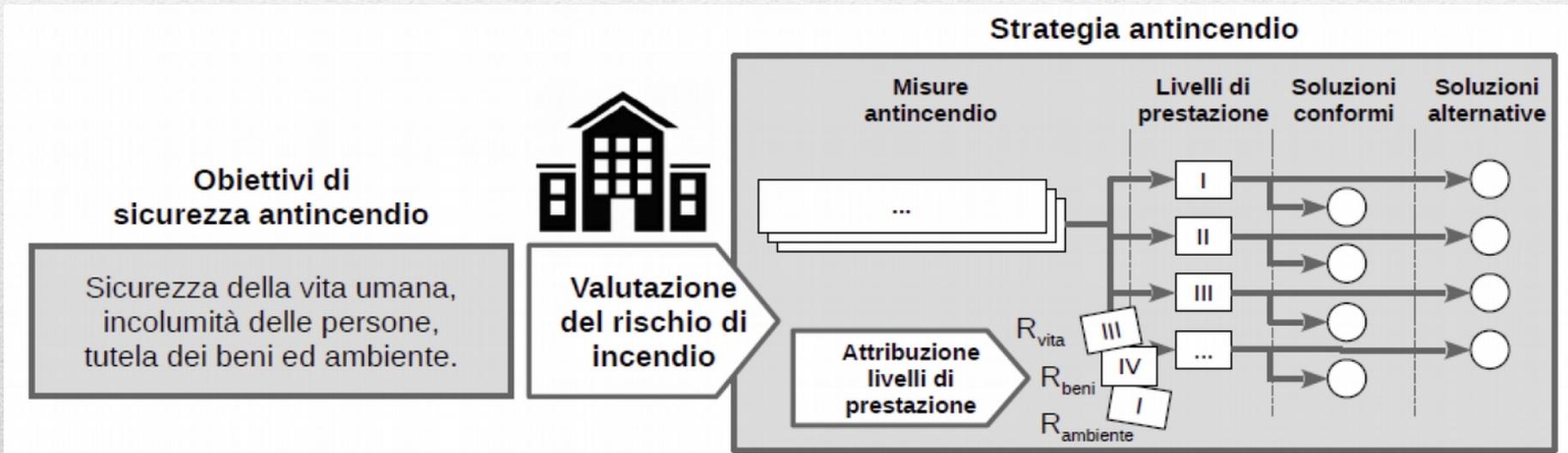
**Standardizzazione
e
Integrazione**

**Contenuti
basati
sull'evidenza**

Modularità

Aggiornabilità

Metodologia di Progettazione



Valutazione del Rischio di Incendio

- *Il progettista impiega uno dei metodi di regola dell'arte per la valutazione del rischio d'incendio, in relazione alla complessità dell'attività trattata.*
- *La valutazione del rischio d'incendio consente al progettista di implementare e, se necessario, integrare le soluzioni progettuali previste nel documento.*
- ***Dopo aver valutato il rischio d'incendio per l'attività, il progettista attribuisce le tre tipologie di profili di rischio.***
- *Il progettista assume piena responsabilità in merito alla valutazione del rischio d'incendio riportata nella documentazione progettuale relativa all'attività.*

D.M. 18 ottobre 2019

Individuazione delle più severe ma credibili ipotesi d'incendio e delle conseguenze per occupanti, beni e l'ambiente.



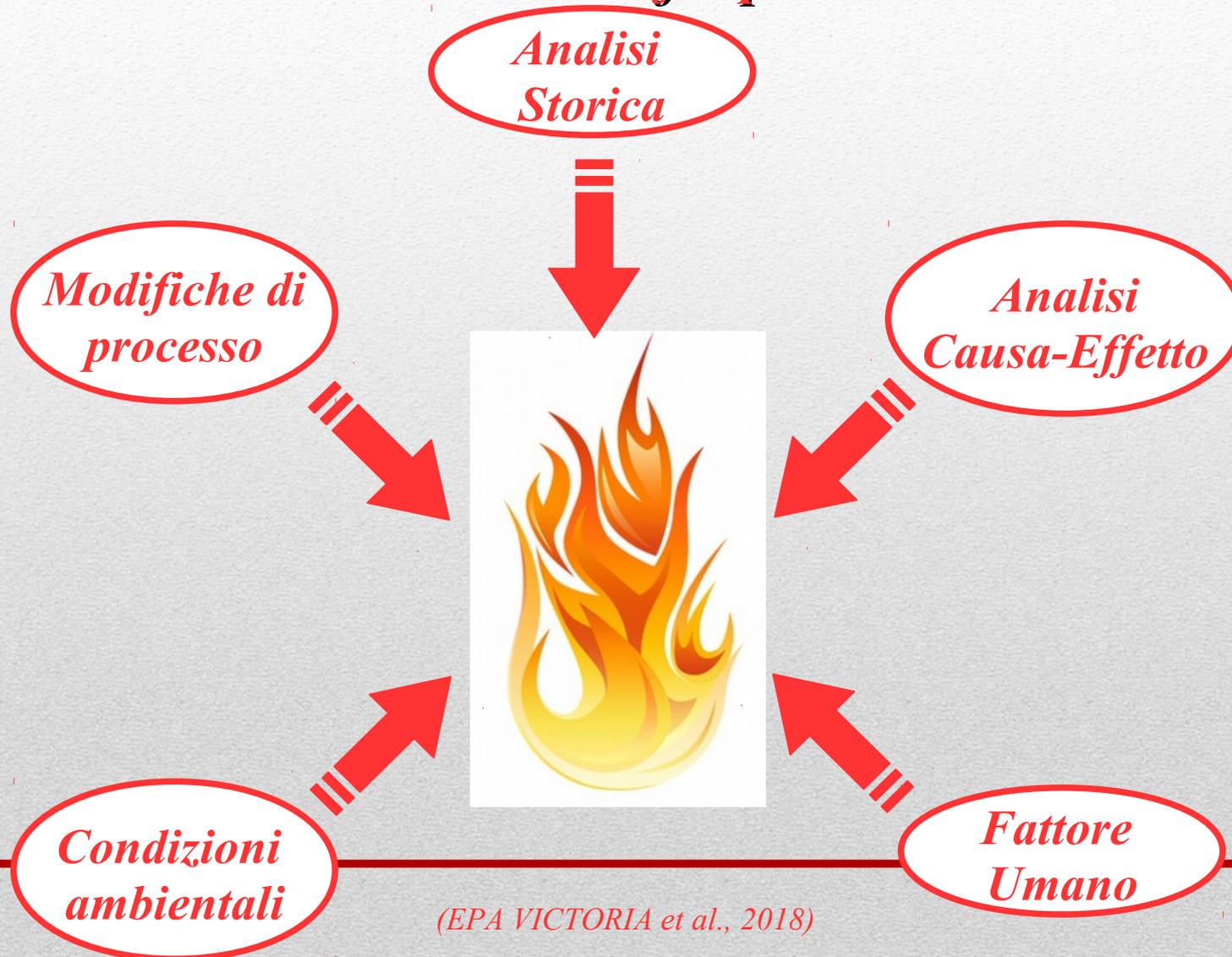
- Individuazione pericoli di incendio
- Descrizione contesto e ambiente nei quali i pericoli sono inseriti
- Determinazione quantità e tipologia occupanti esposti al rischio d'incendio
- Individuazione beni esposti al rischio d'incendio
- Valutazione qualitativa o quantitativa delle conseguenze dell'incendio su occupanti, beni e ambiente
- Individuazione delle misure preventive che possano rimuovere o ridurre i pericoli che determinano rischi significativi

*Valutazione
del
Rischio
di
Incendio*

Identificare i pericoli



Valutare la frequenza



(EPA VICTORIA et al., 2018)

Valutare le conseguenze dell'incendio



Misure preventive e di mitigazione



Verifica e controllo



Esempio di registro di pericoli e rischi

Attachment: example hazard and risk register

Note: This hazard register is appropriate for low risk businesses. High-risk or large businesses may need to adopt a more complex register.

Revision:		Date:		Attendees:	
-----------	--	-------	--	------------	--

No.	Hazard	Potential harm	Risk assessment			Existing controls	What further controls are required?	Actions		
			Consequence	Likelihood	Risk rating			Action by	Due date	Date complete

Soluzioni Progettuali

- **Tre tipologie di soluzioni progettuali:**
 - *Soluzioni conformi*
 - *Soluzioni alternative*
 - *Soluzioni in deroga*
- **Soluzione conforme: l'applicazione garantisce il raggiungimento del livello di prestazione**
- **Soluzione alternativa: dimostrare il raggiungimento del livello di prestazione (attività con valutazione del progetto)**

Soluzioni Alternative

- **Metodi di progettazione:**
 - *Il **Progettista** applica norme o documenti tecnici adottati da organismi europei ed internazionali riconosciuti nel settore della sicurezza antincendio.*
 - *L'impiego di prodotti o tecnologie di tipo innovativo, frutto della evoluzione tecnologica, è consentito in tutti i casi in cui l'idoneità all'impiego possa essere attestata dal **Professionista Antincendio**.*
 - *Il **Professionista Antincendio** applica i metodi dell'ingegneria della sicurezza antincendio.*
 - *Il **Professionista Antincendio** esegue prove sperimentali in scala reale o in scala adeguatamente rappresentativa.*

Soluzioni in Deroga

- **Metodi di progettazione:**
 - *Analisi e progettazione **anche** secondo **giudizio esperto**.*
 - *L'analisi secondo giudizio esperto è fondata sui principi generali di prevenzione incendi e sul bagaglio di conoscenze del **Professionista Antincendio**, esperto del settore della sicurezza antincendio.*

Soluzioni in Deroga: Attività

Attività nel campo di applicazione del Codice

La deroga è codificata nel dispositivo normativo stesso.

Attività con regola tecnica e non nel campo di applicazione del Codice

L'adozione delle singole misure del Codice non assicura il parere favorevole

Attività con regola tecnica e nel campo di applicazione del Codice

L'adozione delle singole misure del Codice non assicura il parere favorevole

Soluzioni in Deroga: un utile riferimento

Reazione al fuoco

- Soluzione 1** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S6 controllo dell'incendio
 - S7 rivelazione e allarme
- Soluzione 2** Incremento di un livello di prestazione della misura S7 rivelazione ed allarme e adeguata riduzione della lunghezza dei percorsi di esodo
- Soluzione 3** Livello di prestazione V della misura S6 controllo dell'incendio

Resistenza al fuoco

- Soluzione 1** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S6 controllo dell'incendio
 - S7 rivelazione e allarme
- Soluzione 2** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S1 reazione al fuoco
 - S8 controllo di fumi e calore
- Soluzione 3** Livello di prestazione V della misura S6 controllo dell'incendio

Compartimentazione

- Soluzione 1** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S6 controllo dell'incendio
 - S7 rivelazione e allarme
- Soluzione 2** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S1 reazione al fuoco
 - S8 controllo di fumi e calore
- Soluzione 3** Livello di prestazione V della misura S6 controllo dell'incendio

Esodo

- Soluzione 1** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S7 rivelazione e allarme
 - S8 controllo di fumi e calore
- Soluzione 2** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S1 reazione al fuoco
 - S8 controllo di fumi e calore
- Soluzione 3** Livello di prestazione V della misura S6 controllo dell'incendio

Controllo dell'incendio

- Soluzione 1** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S1 reazione al fuoco,
 - S9 operatività antincendio

Controllo di fumi e calore

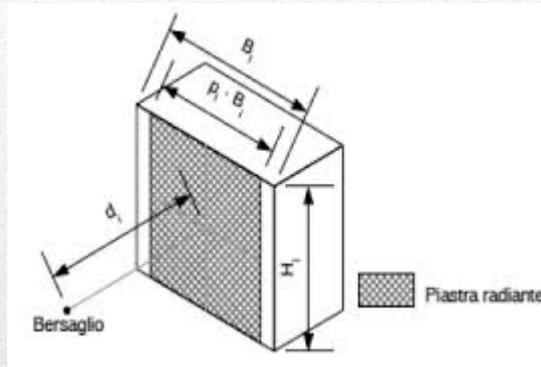
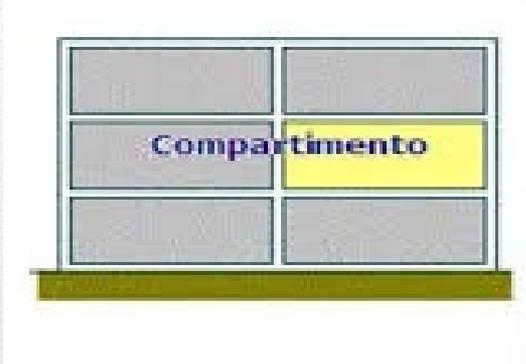
- Soluzione 1** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S6 controllo dell'incendio
 - S7 rivelazione e allarme
- Soluzione 2** Incremento di un livello di prestazione delle misure:
- S1 reazione al fuoco
 - S9 operatività antincendio
- Soluzione 3** Livello di prestazione V della misura S6 controllo dell'incendio

Are a Rischio Specifico

- *Area a rischio specifico: ambito dell'attività caratterizzato da rischio di incendio sostanzialmente differente rispetto a quello tipico dell'attività.*
- *L'individuazione delle aree a rischio specifico è effettuata dal progettista secondo i criteri del capitolo V.1.*
- *Le aree a rischio specifico possono essere fissate dalle regole tecniche verticali applicabili all'attività. Sono inoltre individuate dal progettista sulla base della valutazione del rischio d'incendio e dei criteri indicati dal Codice.*



Are a Rischio Specifico: strategia antincendio



Conclusioni

- Dall'approccio prescrittivo all'approccio prestazionale: cambia il ruolo del progettista.
- La **flessibilità del Codice** consente al professionista:
 - *di assumere un ruolo più attivo nella progettazione antincendio*
 - *di poter scegliere*
- Il nuovo **approccio progettuale** comporta una maggiore consapevolezza e convinzione delle proprie scelte.



ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AZIENDE SICUREZZA E ANTINCENDIO



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Daniele Panza

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Lombardia